

Curriculum vitae Avv. Giuseppe Massimo Dell'Aira

- Nato a Palermo il 12/1/1949, si è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode presso quella Università il 10/6/1971, discutendo una tesi sul regime probatorio nelle misure di sicurezza e di prevenzione antimafia.
- Come vincitore del concorso, ha avuto accesso ai ruoli di Procuratore dello Stato con decorrenza giuridica 1/9/73, assumendo servizio il successivo 3/11 presso l'Avvocatura Distrettuale di Palermo.
Ha conseguito nei termini la conferma in servizio, e ottenuto costanti riscontri positivi nei rapporti informativi annuali, all'epoca di competenza dell'Avvocato Distrettuale.
- Vincitore del concorso a 11 posti, è stato inquadrato nel ruolo degli Avvocati dello Stato con decorrenza 16/5/77 e assegnato alla sede di servizio di Palermo.
- Per circa un triennio è stato componente, su delega dell'Avvocato Distrettuale, del CTAR per l'Edilizia Scolastica e della Commissione regionale di Vigilanza sull'Edilizia Economica e Popolare.
- Dal 16/5/1989 ha avuto accesso alla IV classe stipendiale.
- Nel periodo compreso tra il 1981 e il 1997 ha svolto attività esclusiva di docenza di diritto amministrativo nel corso biennale di preparazione al concorso per uditore giudiziario, organizzato dall'Istituto S. Luigi Gonzaga di Palermo. Il corso, frequentato dai migliori laureati delle Università siciliane, ha formato oltre 1.500 aspiranti, conseguendo nel tempo risultati estremamente lusinghieri (tra gli "ex allievi" annovera un'alta percentuale



di Magistrati attualmente in servizio presso gli Uffici Giudiziari di Palermo, un numero rilevante di Dirigenti pubblici, regionali e statali, avvocati anche di rinomanza nazionale, e un ex Ministro).

- Nel triennio 1988 – 1991 è stato componente elettivo supplente del CAPS.
- Nel periodo compreso tra il 1989 e il 1992 ha espletato l'incarico di Consulente giuridico del Presidente della Regione Siciliana, prima, e degli Assessori regionali all'Agricoltura e Foreste, e al Territorio e Ambiente poi, curando la redazione di svariati disegni di legge regionale (fra i tanti quello sugli appalti pubblici, elaborato da Commissione cui partecipavano docenti universitari di diversi Atenei) e la trattazione di problematiche di interesse delle stesse Amministrazioni, fra le quali la programmazione e attuazione di interventi imposti dalla crisi idrica sul territorio, e l'esame, davanti ai Commissari della Comunità Europea, di rilievi contestativi alla legislazione regionale (ad esempio, in tema di aiuti di Stato alle cooperative).
- Nel 1991 ha ricoperto l'incarico di Assessore agli Usi Civici, conferito dall'Amministrazione regionale e cessato, dopo circa un anno, per dimissioni motivate da esigenze di servizio.
- Nel triennio 1997-2000 ha, per la seconda volta, svolto funzioni di componente elettivo (effettivo) del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato.
- Dal 15 Ottobre 2000 al 30 Aprile 2005 ha espletato l'incarico di Avvocato Distrettuale dello Stato di Perugia, cessato a sua domanda con reintegro nelle funzioni di Avvocato dello Stato presso la sede di Palermo a causa di pressanti esigenze familiari, connesse alle precarie condizioni di salute della madre.



- Nei riferiti periodi di servizio, è stato componente di numerosi Collegi arbitrali, e ha partecipato, da relatore, a svariati convegni sull'intero territorio nazionale. Fra gli altri, si citano quelli tenutisi a Milano e Roma - quest'ultimo presso l'Avvocatura Generale dello Stato - su portata ed effetti, in prima applicazione, della c.d. Legge Pinto; quelli, promossi rispettivamente a Palermo (CERISDI), Perugia (TAR Umbria) e Spoleto, sulla disciplina regionale degli appalti pubblici, sulla L. 205/2000, sulle misure di prevenzione antimafia (Procura della Repubblica di Spoleto), e sul ruolo della giurisdizione contabile a dieci anni dall'istituzione della sezione regionale della Corte dei Conti per l'Umbria (Presidenza della medesima Corte). Merita particolare citazione anche l'invito a presentare, in ambito universitario, la più recente pubblicazione curata del prof. Bruno Cavallo, docente di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia, rivoltogli dal medesimo Docente, che, così esprimendo alta considerazione per l'Istituto, gli ha affidato quel compito unitamente al Presidente del TAR (Cons. Piergiorgio Lignani) e al Consigliere di Stato Giuseppe Severini.
- Nello stesso arco di tempo ha svolto attività di formazione post-universitaria su invito dell'Università degli Studi (Scuola per le Professioni legali), e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, partecipando, sempre a titolo gratuito, ad analoghe iniziative promosse autonomamente sia dalla Regione Siciliana che dalla Regione dell'Umbria (si citano, sempre a titolo di esempio, le attività di formazione per i componenti degli Uffici regionali delle gare d'appalto, quelle per i dirigenti addetti alla



redazione dei piani paesistici regionali, e quelle per dirigenti delle Aziende Sanitarie siciliane in tema di forniture di beni e servizi).

- Cessato dall'incarico di Avvocato distrettuale di Perugia, ha avuto conferito dal Rettore di quella Università il compito, gratuito, di componente-coordinatore di apposita Commissione, istituita per la costituzione della Fondazione universitaria "Azienda Agraria", prima concreta attuazione delle norme speciali sulle Fondazioni universitarie.
- Nel Giugno 2005 è stato nominato dal Sindaco di Palermo componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lirica "Teatro Massimo" di Palermo. Per unanime designazione del medesimo Collegio ha avuto conferito l'incarico di Vice Presidente della Fondazione stessa.

In concreto, considerato che la Presidenza è, per legge e statuto, riservata al Sindaco, è stato materialmente preposto, fino al Maggio 2010, all'intera Fondazione (che conta oltre 480 dipendenti a tempo indeterminato, con un bilancio annuo superiore ai 45 milioni di Euro).

Nel quinquennio d'interesse, la Fondazione ha conseguito rilevanti risultati di risanamento finanziario e organizzativo, più volte messi in evidenza anche dalla stampa nazionale. Inoltre, nello stesso periodo, la Fondazione, dopo decenni di assenza dalle scene internazionali, ha organizzato importanti tournée (Giappone e Finlandia), in occasione delle quali è stato compito del Vice Presidente rappresentare l'intera città di Palermo in contesti istituzional-culturali di risonanza internazionale (Ambasciata Italiana, Istituto di Cultura, e Segreteria Imperiale in Giappone, Ambasciata Italiana, Istituto Italiano di Cultura e Presidenza della Repubblica, in Finlandia).



Dal Maggio 2010, approvato il bilancio consuntivo 2009 (il quinto consecutivo a saldo attivo, risultato forse unico in Italia per Enti di simile vocazione istituzionale), e' cessato dall'incarico - svolto a titolo totalmente gratuito - per dimissioni volontarie, ritenendo in buona parte conseguiti i fini di risanamento gestionale e finanziario, che l'intero Consiglio si era prefissati all'epoca dell'insediamento.

- Negli anni accademici 2006/2007 e 2007/2008 ha avuto conferito un incarico di docenza di diritto processuale comparato e diritto dell'arbitrato internazionale dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Palermo.
- E' componente della Commissione Tributaria Centrale, e da circa un anno ha conseguito le funzioni di Presidente di Sezione, ad oggi non ancora materialmente esercitate per problemi di ordine organizzativo.
- Sempre a titolo gratuito, svolge attività di consulenza per l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, Prefetto Giosuè Marino, mirata tra l'altro alla disciplina della produzione di energia da fonti alternative.
- Per delega dell'Avvocato Distrettuale è componente dell'Osservatorio regionale per la redazione dei Piani Paesistici d'Ambito.
- Come Presidente e redattore del lodo, ha di recente espletato l'incarico, conferito dalla Camera Arbitrale, di componente del Collegio arbitrale costituito per la controversia fra AUSL Roma e impresa aggiudicataria della ristrutturazione di complesso ospedaliero. Si accinge inoltre ad insediare, quale Presidente designato dal Tribunale di Sciacca, e previa autorizzazione degli Organi competenti, altro Collegio per la definizione di controversia tra progettista ed Ente Locale.



- Il 1/6/2011 gli è stata conferita dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Grande Ufficiale.

Esperienze professionali specifiche

- Ha nei decenni curato, con notevole percentuale di successo, contenziosi civili e amministrativi nei più disparati ambiti dell'attività d'Istituto, nei limiti del possibile anche tempestivamente esitando le richieste di parere via via pervenute su temi di rilevante interesse per le Amministrazioni patrocinate.
- Nel quindicennio compreso tra il 1986 e il 2000, inoltre, senza che questo interferisse sull'ordinaria, e numericamente immutata, attività d'Istituto in tutti gli altri settori di competenza dell'Avvocatura, ha curato, nei successivi gradi, la costituzione di parte civile dello Stato e della Regione Siciliana nei più impegnativi processi penali celebratisi nel Distretto della Corte di Appello di Palermo.
- In particolare, è stato incaricato della rappresentanze e difesa delle Amministrazioni statali e regionali sia nel c.d. *maxi-processo* alla mafia (protrattosi in tre gradi di giudizio per oltre un quadriennio, e caratterizzato dalla storica novità e complessità dei temi giuridici in trattazione), sia nei processi per le più eclatanti stragi mafiose (si citano, sempre e solo a titolo di esempio, il processo per i cc.dd. omicidi politici, quello per l'omicidio del Vice Questore Boris Giuliano, quello per la c.d. strage di Via Croce Rossa, in cui perse la vita il Vice Questore Antonino Cassarà, ecc.). Ove richiesto, e previa autorizzazione dell'Avvocato Generale, ha partecipato anche alla fase di legittimità davanti alla Suprema Corte di Cassazione, nonché alle



rogatorie - o all'acquisizione di decisivi apporti dei collaboranti - davanti a giurisdizioni straniere (in particolare, quella statunitense e quella svizzera).

- Per diversi anni, prima di assumere l'incarico di Avvocato distrettuale di Perugia, e ancora dal suo trasferimento alla sede di Palermo, ha esercitato, e senza soluzione di continuità esercita, le funzioni vicarie dell'Avvocato distrettuale su visto e assegnazione di atti e corrispondenza.
- Nel quinquennio di titolarità delle funzioni di Avvocato distrettuale di Perugia ha particolarmente curato i rapporti tra l'Istituto e le più rilevanti Istituzioni sul territorio. In particolare, ha garantito la sua presenza attiva alle principali manifestazioni (inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte d'Appello, il Tar e la Corte dei Conti, insediamento dei nuovi vertici istituzionali, ecc.), con interventi sempre mirati ad illustrare i compiti specifici dell'Avvocatura dello Stato. Ha conseguito tangibili risultati nella gestione coordinata delle funzioni costituzionalmente ripartite tra Organi statali, regionali ed Enti autonomi, contribuendo alla conclusione di importanti accordi fra Amministrazioni (ad esempio, quello sull'accesso con unico titolo alle Istituzioni culturali del territorio, o ancora quello riguardante la fruizione generale del vasto compendio di interesse storico-artistico, costituito dall'intero tracciato della vecchia ferrovia Spoleto-Norcia).
- Ancora oggi, a distanza di oltre 6 anni, l'apprezzamento per l'attività svolta gli è testimoniato da radicati rapporti personali con molti dei Vertici istituzionali con cui ha avuto occasione di rapportarsi per esigenze di servizio. Nello stesso arco di tempo, e da Avvocato Distrettuale, ha curato la trattazione di affari di particolare rilevanza, davanti alla giurisdizione amministrativa e a quella penale, partecipando direttamente, come rappresentante

dello Stato, costituitosi parte civile, al c.d. processo Federconsorzi, conclusosi in primo grado con la condanna di tutti gli imputati e con il riconoscimento di cospicuo ristoro all'Amministrazione.

- Presso la sede dell'Avvocatura di Palermo è stato ed è impegnato nella trattazione di contenziosi con molteplice oggetto, specie in doppio grado di giurisdizione amministrativa.

In particolare, è di sua esclusiva competenza il corposo contenzioso sulle autorizzazioni agli impianti di produzione di energia da fonti alternative; cura inoltre singole controversie, tutte di rilevante valore e ordinariamente connotate da novità, oltre che di specifico interesse per le Amministrazioni patrocinate, in particolare quelle regionali, con i Vertici delle quali (Assessori e Dirigenti Generali) intrattiene diretti e personali rapporti di consultazione e supporto collaborativo.





0027975-26/08/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 luglio 2012, con il quale l'Avvocato dello Stato Giuseppe Massimo DELL'AIRA è stato incaricato delle funzioni di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo, a decorrere dal 27 maggio 2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16-bis della legge 103/1979, tale incarico ha natura temporanea e che, alla scadenza della durata prescritta, può essere rinnovato per una sola volta e per ulteriori quattro anni o fino alla data del collocamento a riposo se anteriore;

RITENUTO che il suddetto incarico, per gli effetti del comma 3 del citato articolo 16-bis, è scaduto il 26 maggio 2016;

VISTA la disponibilità al rinnovo dell'incarico manifestato dall'Avvocato DELL'AIRA in data 23 maggio 2016;

RITENUTO che in capo al suddetto Avvocato permangono i requisiti prescritti dall'articolo 18 della legge n. 103/1979 sopracitata;

CONSIDERATO altresì, che l'Avvocato Giuseppe Massimo DELL'AIRA, nato a Palermo il 12 gennaio 1949, sarà collocato a riposo dal 13 gennaio 2019;

VISTA la nota del 24 giugno 2016, con la quale l'Avvocato Generale dello Stato, acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato nell'adunanza del 15 giugno 2016, ha proposto l'emanazione del decreto di rinnovo dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo all'Avvocato dello Stato Giuseppe Massimo DELL'AIRA, a decorrere dal 27 maggio 2016 e fino alla data del collocamento a riposo previsto per il 13 gennaio 2019;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

L'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo, già conferito all'Avvocato dello Stato **Giuseppe Massimo DELL'AIRA**, è rinnovato a decorrere dal 27 maggio 2016 e fino alla data del collocamento a riposo previsto per il 13 gennaio 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a **ROMA** Addì **19 MAGGIO 2016**

Man

Gi. Massimo Dell'Aira

24.8.2016

1756/2016

Sedici

ho

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO SEGRETERIA
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg. n. - Prev. n. 2517

- 6 SET 2016

IL MAGISTRATO

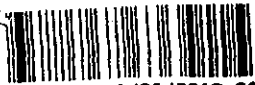
01



Il presente decreto è conforme
al testo approvato dal Consiglio dei Ministri
Sedici

MODULARIO
F. PROM. - 78

CORTE DEI CONTI



0028969-13/08/2012-SCCLA-PCGEPRE-A



3900

Il Presidente della Repubblica

VISTO il testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato, approvato con R.D. 30-ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, concernente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero delle Economia e delle Finanze in data 10 gennaio 2012 al n. 14, con il quale l'Avvocato dello Stato Nicasio MANCUSO, incaricato delle funzioni di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo, è stato collocato a riposo a decorrere dal 27 maggio 2012;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla sostituzione dell'Avvocato Nicasio MANCUSO nella direzione della Sede dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo;

VISTA la proposta dell'Avvocato Generale dello Stato per il conferimento dell'incarico di Avvocato distrettuale di Palermo all'Avvocato dello Stato Giuseppe Massimo DELL'AIRA;

RITENUTO che il suddetto Avvocato è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 18 della legge n. 103/1979 sopracitata;

CONSIDERATO, altresì, che sulla sopraindicata proposta dell'Avvocato Generale dello Stato è stato acquisito il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato nella seduta del 14 maggio 2012;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

A decorrere dal 27 maggio 2012, l'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo è conferito all'Avvocato dello Stato **Giuseppe Massimo DELL'AIRA**, attualmente in servizio presso quella Sede distrettuale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a

ROMA Addì 30 LUG. 2012

Giuseppe Nardella

M.M.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DI RICEZIONE PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO 2377

REG. 03/08/2012

IL RESPONSABILE

De Lorenzis

IL DIRIGENTE

[Signature]

/A.S./incarico.avv.distrett.



PER COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL FUNZIONARIO
COF. E. RAINALDI

[Signature]

Pres. Cons. Ministri
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addì 11 SET 2012
Reg. n. 8 Fog. n. 99

[Signature]



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità e dichiarazione inerente agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14 d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritto Avv. Giuseppe Massimo Dell'Aira, nato a Palermo (PA) il 12/01/1949, residente in Palermo, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo conferito con D.P.R. 19/08/2016;

viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 382 del 12 aprile 2017, nonché il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 7 marzo 2018; ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità,

DICHIARO

- di non aver assunto alcuna altra carica presso enti pubblici e privati;
- di non rivestire alcun altro incarico con oneri a carico della finanza pubblica;
- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Palermo, 18/04/2018

Avv. Giuseppe Massimo Dell'Aira

DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il/la sottoscritto/a GIUSEPPE MASSIMO DELL'ANNA
nato a PALERMO (...) il 12/01/1949

residente in ... (omissis)

in servizio presso AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO

con la qualifica di Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio

titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di PALERMO

conferito con D.P.R. 19/08/2016 (RINNOVO)

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non è stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Dichiara, infine, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

PALERMO, 09/11/2016



DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il/la sottoscritto/a GIUSEPPE MASSIMO DELL'AIRA
nato a PALERMO (PA) il 12/01/1949
residente in ..(omissis)..... PALERMO, viale Regione Siciliana n. n° 4030
in servizio presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato - Palermo
con la qualifica di Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio
titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di PALERMO
conferito con D.P.R. 30 Luglio 2012

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non è stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Dichiara, infine, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Palermo 25/11/2015

Giuseppe M. Dell'Aira



AVVOCATURA DELLO STATO
P A L E R M O

DICHIARAZIONE
ai sensi dell'art.20 d.lgs. n.39/2013

Il sottoscritto Avvocato dello Stato Giuseppe Massimo Dell'Aira, in relazione all'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo, conferitogli, con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012, a decorrere dal 27 maggio 2012, consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n.445/2000,

d i c h i a r a

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

Palermo, li 16 ottobre 2014

Giuseppe Massimo Dell'Aira